## **GIARDINI SOSPESI**

## Dai migranti ai vizi degli dèi il palcoscenico è sulle mura

Al via sul Bastione Alicorno la rassegna estiva dedicata al teatro contemporaneo

## Erika Bollettin

Le storie del teatro raccontate in una cornice unica, un po' magica - Bastione Alicorno dove inizia la cinta muraria cinquecentesca - sono il cuore della seconda edizione di Giardini Sospesi, la rassegna estiva di teatro contemporaneo da godersi sotto le stelle. Anche per questa 12 esima edizione ideata dall'associazione culturale Carichi Sospesi, si guarda con un certo interesse agli autori che si stanno facendo conoscere a livello nazionale, tenendo una parentesi importante per la città, in particolare del lavoro del Teatro Popolare di Ricerca-Centro Universitario, che aprirà il cartellone stasera alle 21.30 con Play Languages, il festival dei laboratori di teatro in lingua straniera, con Anatol omaggio a Arthur Schnitzler, in lingua tedesca; sabato si parla romeno con Migraaaantii di Matei Visniec, mentre domenica ci sarà il teatro in inglese con As you like it di William Shakespeare (tutti a ingresso libero).

Dopo il successo riscosso durante la stagione invernale dei Carichi, mercoledì 3 luglio verrà riposta la serata Open Stage, aperta a tutti i teatranti della città. Dal 4 luglio la rassegna entrerà nel vi-





vo ospitando alcuni spettacoli della scena contemporanea italiana: non mancheranno le messe in scena della lunga stagione di laboratori teatrali. Il teatro contemporaneo parte con Otello Srl con la regia Marco Caldiron, parole e i racconti del Moro. La sera successiva, Ivan Di Noia mette in scena Omertà Capaci, dove riprende quattro vite e altretanti personaggi legati all'omicidio di Giovanni Falcone. Il 6 sale sul palcoscenico del Ba-

stione Andrea Pennacchi, accompagnato dalla musica di Giorgio Gobbo, protagonista di **Mio Padre**; il 7 Massimiliano Civica e I Sacchi di Sabbia interpretano **Dialoghi degli Dei**, che si presentano come curiosa raccolta di gossip su vizi e trasgressioni degli abitanti dell'Olimpo.

I Giardini Sospesi porteranno anche alcune prime regionali: Romeo e Giulietta – l'amore fa schifo ma la morte di più di e con Beppe Salmetti e Simone Tangolo, in calendario il 10 luglio, e **Autobiogra-**fia di un picchiatore fascista con Marco Brinzi il 12.

A completare la parte dedicata al teatro contemporaneo ci saranno i Fratelli Dalla Via con I Will Survive – qui e ora e Dux in scatola (autobiografia d'oltretomba di Mussolini Benito) con Daniele Timpano. Il piccolo bar è gestito dalla Locanda Peccatorum. Biglietti 10 euro. —

**⊗**BY NO ND ALCUNI DIFFET TI PISSERVATI